

La Via del Marmo, nata su iniziativa della Provincia di Brescia è testimonianza di un neopassaggio dell'estrazione e della lavorazione del marmo. La via suggerisce percorsi che permettono di avvicinarsi il più possibile alle aree di cava di accostare un mondo di solito visto da lontano e quindi considerato solo nei suoi esiti sul passaggio complessivo.

Il territorio che si trova ai piedi dei monti che stanno a nord della linea che unisce la città di Brescia a Gavardo è, ancora oggi, segnato dalla presenza di numerose fornaci, di piccole e medie dimensioni, un tempo destinate alla produzione della calce.

Analisi_scala 1:30000

PERCORSO VIA DEL MARMO



1. Fornaci di ponte Crotte
Furono costruite tra il 1875 e il 1934. La materia prima viene ricavata dalla cava di Calonvico. Funzionavano a fuoco continuo ed estraevano una parte del calcare dal fiume Mella.

2. Fornaci di calce a Calonvico
Sono attualmente gli unici forni ancora attivi nella zona. I due forni sono posizionati agli estremi del capannone centrale.

3. Piano caricatore Botticino
Fu il frutto del fenomeno dell'industrializzazione che pervase la valverde di Botticino. La data che dette l'inizio di questa era è il 1889.

4. Fornace di calce di Botticino
La struttura è stata realizzata agli inizi degli anni cinquanta. Il calcare ricavato dalla cava veniva trasportato con carrelli di ferro sul ponte che conduce alla bocca e quindi immesso dall'alto.

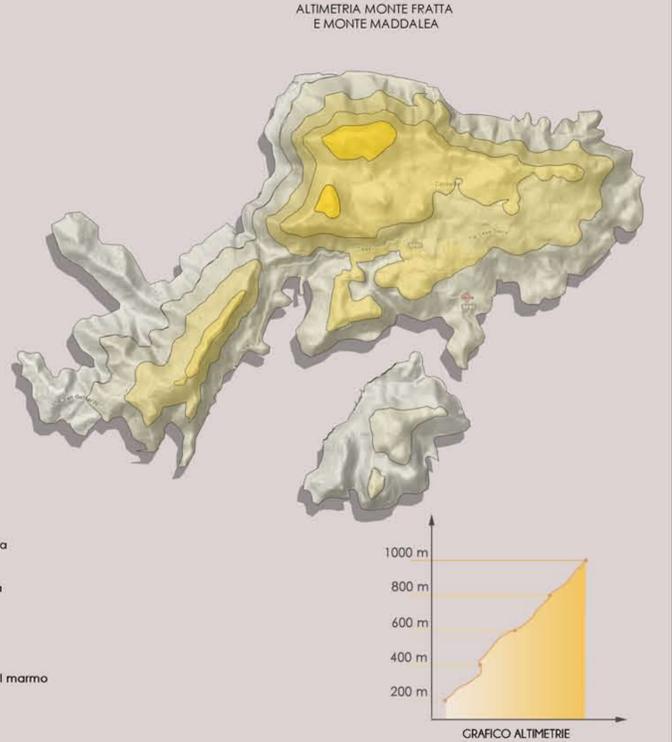
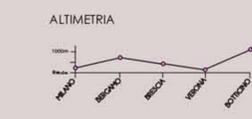
5. Fornaci di calce Rezzato
Erano famose perché non solo estraevano e lavoravano i conci di marmo ma anche preparavano la calcina, prodotta mediante un trattamento in fornace.

6. Cementeria di Mazzano
Nata fra gli anni '61 e '64 occupa una superficie di circa 200.000 mq. La coltura del calcare occupa un ruolo centrale ma si producono anche altre per il cemento.

7. Fornace di calce Nuvoletta
Il complesso sorge sotto l'imponente massa calcarea che fornisce la materia prima per la realizzazione della calce. La Fornace presenta base triangolare centrale.

8. Fornace da calce a Pailone
È ubicata parallelamente al monte Pailone, dal quale veniva cavata la pietra calcarea per poi produrre la calce.

9. Museo del Marmo Botticino
Fu inaugurato nel 1996. Il museo è composto da una ricca collezione da una marmoteca, una biblioteca e degli spazi per i giovani.



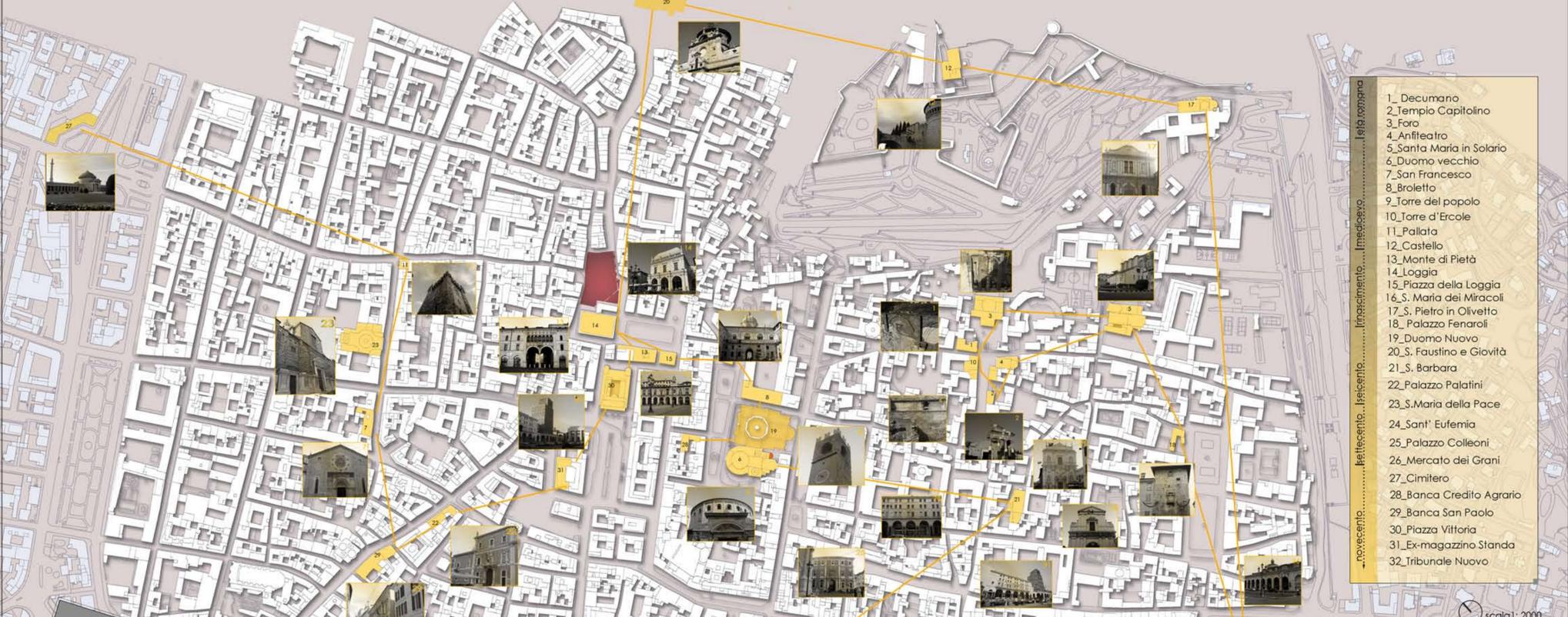
PERCORSO CITTADINO VIA DEL MARMO



Il percorso cittadino della via del marmo snoda tra gli edifici realizzati con questo materiale estratto nei vicini bacini marmiferi: un tracciato che attraversa non solo gli spazi fisici della città, ma anche i periodi artistici che ne hanno determinato l'attuale aspetto.

Il marmo di Botticino fu riferimento dall'età romana, il cui costituisce il punto di partenza per l'analisi delle tecniche di lavorazione, fino al '900 dove l'industrializzazione di tradizionali sistemi di estrazione e lavorazione si evolve sempre di più.

percorso cittadino della via del marmo



- 1. Decumano
- 2. Tempio Capitolino
- 3. Foro
- 4. Anfiteatro
- 5. Santa Maria in Solario
- 6. Duomo vecchio
- 7. San Francesco
- 8. Broletto
- 9. Torre del popolo
- 10. Torre d'Ercole
- 11. Pallata
- 12. Castello
- 13. Monte di Pietà
- 14. Loggia
- 15. Piazza della Loggia
- 16. S. Maria dei Miracoli
- 17. S. Pietro in Olivetto
- 18. Palazzo Fenaroli
- 19. Duomo Nuovo
- 20. S. Faustino e Giovita
- 21. S. Barbara
- 22. Palazzo Palatini
- 23. S. Maria della Pace
- 24. Sant' Eufemia
- 25. Palazzo Colleoni
- 26. Mercato dei Grani
- 27. Cimitero
- 28. Banca Credito Agrario
- 29. Banca San Paolo
- 30. Piazza Vittoria
- 31. Ex-magazzino Standa
- 32. Tribunale Nuovo

- 01. Inquadramento generale
- 02. inquadramento piazza
- 03. analisi della piazza
- 04. concept progetto
- 05. planivolumetrico
- 06. pianta piano terra e primo piano
- 07. pianta piano terrazzo e secondo piano
- 08. sezione terra-cielo
- 09. particolare prospetto e viste-render

Kunsthalle e Museo del Marmo per l'Architettura - Brescia

Politecnico di Milano-Facoltà di Architettura e Società-Corso di Laurea Specialistica in Progettazione Architettonica; A. A. 2011-2012
Testi di laurea studente: Oriana Aizoli_matricola 771003; relatore: Arnaldo Arnaldi; corelatori: Carolina Marinelli, Gianluca Bresciani, Laura Mugavero, Patrizia Nones

scala: 1:2000